Gli avvenimenti sportivi

POLEMICO LOVATI ALLA VIGILIA DELLA PARTENZA PER IL TERMINILLO

"Sono stanco ma non vorrei essere considerato l'unico responsabile delle sconfitte della Lazio,,

Domenica giocherebbe il giovane Cei — Franzini indisponibile per un mese — Oggi al « Vomero » Napoli B - Roma B

Roberto Lovati domenica non sarà in campo contro l'Inter. Il portiere e capitano biancoazzurro, infatti, partita stamane alla volta del Terminillo, ove si tratterrà sino a martedì-mercoledì della settimana prossima. Come previsto, dunque, Bernardini (che aveva già in ammo la scorsa settimana di sostituire il lungo portiere) ha messo a riposo il bravo Bob.

Abbiamo inventato. Lovati, [illegible] da Federico a piazza Buenos Ayres. « *Sono stanco e sfiduciato* » ci ha detto l'extorinese « *anche se in realtà non mi sento fuori forma* ». E subito dopo ha aggiunto: « *Comunque, non vorrei che i miei dirigenti e i tifosi mi considerassero l'unico responsabile delle sconfitte della Lazio. Insomma non vorrei far la parte del capro espiatorio della pesante situazione creatasi recentemente in seno alla società. Lo dico, ho le mie responsabilità, ma anche altri giocatori che come me attraversano indubbiamente un momento di scarsa vena, avrebbero bisogno di rifarsi un morale. Comunque sono certo che la situazione migliorerà rapidamente e che la Lazio tornerà presto a dare soddisfazioni ai tifosi* ». Fin qui le dichiarazioni di Lovati al quale non sappiamo come dar torto. Egli ha senz'altro le sue colpe: ha qualche gaffe sulla coscienza e senz'altro a tutta con il morale e ma ha anche dei giustificazioni.

Anzitutto i rapaci arrettati non giocano più come all'inizio del campionato quando furono guida di Ivan Nyers (ultimo di Italia). Se l'ultimo partito Lovati è stato sottoposto ad altri e bombardamenti a vero piacere di tutti i battibecchi, più con tutta la sua esperienza e la sua potenza alla fine Lovati si è ritrovato con il grave peso sulle spalle di tutti noi. Ed obiettivamente ci sembra ingiusto addossare solo a Lovati le colpe delle ultime sconfitte quando si sa bene che i suoi compagni di difesa non sono più quei mostri tanto ammirati in Coppa Italia e ad inizio campionato. Infine quando Lovati dichiara di essere in forma non non possiamo onestamente dargli torto. Negli ultimi allenamenti, sopratutto nella partitella di giovedì scorso contro le riserve Lovati è apparso bene in forma, tanto è vero che ha compiuto delle autentiche prodezze. Obiettivamente potrebbe darsi che egli perda proprio nelle partite di campionato per una questione appunto di morale, quella calma e quella tranquillità, che sono indice anche di una condizione atletica di rilievo.

Perciò perché appunto Lovati possa ritrovare se stesso e il suo morale speriamo che questo tormentato sulla montagna di Roma sia veramente utile alla sua salute. Come d'altronde sarebbe quanto mai utile che i dirigenti dimostrassero al loro portiere di non aver mai perso la loro fiducia in lui. Soprattutto per la Lazio.

* * *

Intanto sorgono nuovi guai all'orizzonte della Lazio. Domenica, infatti, Bernardini dovrà fare a meno anche di Franzini che ieri si stato ingessato e che dovrà rimanerci [illegible] due terzi di gesso per un mese (10 giorni di ingessatura e 20 per riprendere confidenza con il pallone). Anche Lo Bueno è stato influenzato.

Per la formazione che domenica affronterà l'Inter perciò non si sa nulla di preciso. Al posto di Lovati dovrebbe giocare in ordine di probabilità o Cei o Giuliti.

Inoltre è previsto il rientro di Pozzan mentre quello di Peini dovrebbe essere rinviato data la precaria delle sue condizioni atletiche al match con la Samp. È anche possibile che esordisca Moltrasio.

Come si vede, molte illazioni ma nulla di preciso. Quel che di più certo lo si dovrebbe sapere dopo l'allenamento di oggi al Tor di Quinto. Bernardini [illegible] dovrebbe far disputare ai suoi uomini una partitella. Sabato infine, le riserve scendono di scena a Folgaro per una « amichevole » con la squadra locale.

* * *

Ieri i giallo-rossi hanno ripreso la preparazione al Valle San Paolo. Erano assenti Panetti influenzato, Griffith in convalescenza. Da Costa che risente di un dolore al tendine [illegible] e Losi. Zaglio e Pestrin impegnati con la nazionale militare. La seduta durata un'ora e mezzo è stata puramente atletica.

Per la formazione di domenica prossima sembra che Satosi voglia concedere un turno di riposo a Da Costa schierando al centro dell'attacco Lojacono. Oggi i titolari proseguiranno la preparazione al campo Romanina mentre le riserve giocheranno al Vomero con il Napoli B.

N. G.

Fissati i prezzi per Italia-Spagna

La F.I.G.C. ha annunciato i seguenti prezzi per la partita di calcio Italia-Spagna che si giocherà il 28 febbraio 1959 allo Stadio Olimpico di Roma e sarà organizzata direttamente dalla F.I.G.C.:

TRIBUNA MONTE MARIO (Numerato) L. 8000 TRIBUNA TEVERE (Numerato) L. 3000 TRIBUNA TEVERE (non numerato) L. 2000 CURVA (posti a sedere) L. 1000, CURVA (posti in piedi) L. 500 CURVA RIDUZIONE ENAL (posti a sedere) L. 500 CURVA RIDUZIONE ENAL (posti in piedi) L. 400.

Gigi Peronace conferma le trattative col Napoli

Proprio mentre Lauro smentiva le voci dell'eventuale assunzione di Peronace come general manager del Napoli, Peronace invece ha confermato la sussistenza delle trattative per trasferendo ad Udine da Milano. Abbiamo [illegible] ora trasferito ad Amedeo che si trova in [illegible] alla squadra milanese. Troviamo di Grotteria Amedeo che ha detto di non poterci nemmeno smentire la notizia, ma ha risolto solamente che Peronace si trovava a Napoli per condurre in porto le trattative per alcuni incontri amichevoli all'estero. Può darsi anche che ha aggiunto il "tornaretto" che Lauro si sia intrattenuto con Peronace per avere maggiori informazioni sull'organizzazione dei club inglesi giustamente ritenuta perfetta, sebbene poco confacente al carattere dei giocatori italiani. Ma per [illegible] non mi risulta nulla ».

Gli abbiamo chiesto allora se in linea puramente teorica considerasse utile o dannosa l'assunzione di un general manager ed Amadei ci ha risposto: « Per mio conto non avrei nulla da dire. A patto naturalmente che si trattasse di un autentico "general manager". Vale a dire di una persona addetta a curare l'organizzazione interna della società ad occuparsi dei campi di gioco e dei servizi logistici, senza cioè venire ad interferire nei compiti tecnici riservati all'allenatore ».

Senkey al Torino

TORINO, 20 — Il giocatore del Lanerossi Torino dott. Sandro Salvadore Senkey ha comunicato di aver oggi definito le trattative per l'assunzione del sig. Imre Senkey quale direttore tecnico della squadra.

ATLETICA LEGGERA

Il sovietico Lipp m. 18,08 nel peso

LENINGRADO, 20 — Il sovietico Victor Lipp ha battuto il record d'URSS e d'Europa del lancio del peso lanciando m. 18,08. Il precedente record apparteneva al cecoslovacco Skobla con m. 18,05 ed era stato stabilito il 11 agosto 1957 ad Atene.

Ecco la cronologia dei record d'Europa del lancio del peso:

M. 16,62 Lipp (URSS) 1948 a Tartu.

M. 16,93 Lipp (URSS) 1950 a Mosca.

M. 16,97 Lipp (URSS) 17 giugno 1951 a Pyhtan.

M. 17,12 Skobla (Cec) 1952

M. 17,41 Skobla (Cec) 15 giugno 1953 a Praga.

M. 17,56 Skobla (Cec) 14 settembre 1953 a Praga.

M. 17,64 Skobla (Cec) 23 settembre 1953 a Aue (Saxe).

M. 17,74 Skobla 18 ottobre 1955 a Praga.

M. 17,93 Skobla 19 agosto 1956 a Bratislava.

M. 17,96 Skobla 29 agosto 1956 a Vlkovice.

M. 18,00 Skobla 14 agosto 1956 a Atene.

M. 18,08 Vic. Lipp (URSS) 20 gennaio 1959 a Leningrado.

VERSO LA SECONDA AVVENTURA MONDIALE

DOMANI MARIO D'AGATA PARTIRA' PER GLI U.S.A.

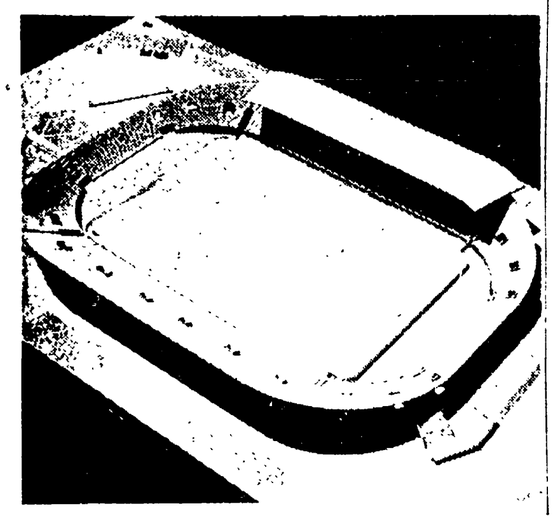
● FIRENZE, 20 — Mario D'Agata è in procinto di lasciare l'Italia per l'annunciata « tournee » negli Stati Uniti d'America, più volte rinviata per una serie di circostanze indipendenti dalla volontà del pugile aretino.

L'ex campione del mondo dei pesi gallo che in queste ultime settimane ha svolto la preparazione in palestre di Firenze e di Arezzo, lascerà Firenze domani pomeriggio per raggiungere Milano. Giovedì dalla Malpensa partirà in volo alla volta di Los Angeles. Qui D'Agata completerà la sua preparazione sotto la guida di Steve Klaus. A Los Angeles l'ex campione mondiale dei gallo ha in programma, per il 5 febbraio, il primo impegnativo incontro con il pari peso filippino Becerra, valevole quale semifinale per il titolo mondiale. Infatti il vincitore di questo match affronterà poi per il titolo il campione del mondo Halimi.

Nella foto: D'AGATA.

IL « FLAMINIO » NON E' PRONTO

Italia-Olanda forse rinviata



● L'inaugurazione del nuovo Stadio Flaminio, prevista dal CONI per il 19 marzo 1959 con la partita di calcio Italia-Olanda, è seriamente compromessa da un conflitto sorto tra il massimo ente sportivo italiano ed il Comune di Roma. Il CONI ha infatti richiamato il Comune di Roma al rispetto degli impegni che prevedono gli allacciamenti delle fogne, della luce e dell'acqua e la costruzione delle strade attorno allo Stadio Flaminio. Il problema non è stato a tutt'oggi affrontato dall'Amministrazione comunale, che non ha nemmeno disposto gli appalti dei lavori. Con la minaccia del rinvio della inaugurazione dello Stadio Flaminio, il CONI intende accelerare l'esecuzione dei lavori per scongiurare definitivamente il pericolo del rinvio della partita Italia-Olanda.

NELLA FOTO il progetto del nuovo « STADIO FLAMINIO ».

● L'interesse suscitato nel mondo intero per le Olimpiadi di Roma è facilmente deducibile dal quadro delle richieste dei biglietti per le varie competizioni in programma.

Presso il « Deutsches Reiseburo » di Francoforte, agenzia accreditata per la prenotazione di biglietti, sono già state collazionate 317.950 richieste, precipuamente per il calcio, la atletica leggera, il canottaggio e per il soggiorno relativo in Roma e dintorni.

CICLISMO — NEL MONDO DELLE RUOTE GIA' CI SI PREPARA ALLA GUERRA

Malgrado le assicurazioni Baldini non parteciperà al Tour de France?

Il sig. Borghi non accetta la formula delle gare a tappe dell'Equipe e cerca di trascinare dalla sua parte anche Giacotto della «Carpano» che dispone di Nencini e Defilippis

L'alba della stagione ciclistica deve ancora spuntare, e nel mondo del ciclismo già ci si prepara alla guerra. Coppi dice « Tour », questi rolla l'annuncio ufficiale del percorso del Giro di Francia che il 4 luglio 1959 ha tracciato il sig. Jean Leduc. L'annuncio ufficiale della formula ha fatto accendere il sig. Borghi.

Il sig. Torriani se la prende perché il « Tour » penetrò in una riserva di caccia della quale, ormai, egli si considera padrone. Non era forse noto a tutti che anche quest'anno il « Giro » avrebbe aizzato l'albero di Natale ancora nella Val d'Aosta? Certo che il sig. Goddet ha sferrato un colpo basso al concorrente. Il « Tour » [illegible] e presenterà alla cassa del Casino di St. Vincent [illegible] grandi come tappeti. Perciò il sig. Torriani, che a trattare quegli doni, dovrà [illegible] l'offerta. Ma la risposta « Torriani Goddet » [illegible] soltanto come natura di [illegible] e [illegible] dichiarazione che il sig. Borghi ha rilasciato all'« Associated Press » di Bruxelles. A [illegible] delle indiscrezioni pubblicate da « l'Unità », il patron della « Legnano » ne dello [illegible] della formula del Giro di Francia e d'Europa 1959, e pertanto potrebbe costringere gli atleti della propria squadra a rifiutare gli eventuali inviti di Alfredo Binda. Ripetiamo le parole del sig. Borghi: parole che abbiamo anticipate due settimane fa « siamo noi che formiamo le squadre e siamo noi che paghiamo gli stipendi, quindi [illegible] e tutto il resto. Ciò facciamo per [illegible] della pubblicità. Se però il sig. Goddet obbligasse [illegible] a vestire delle maglie diverse [illegible] prodotti [illegible] non ci siamo più battuti i soldi al vento.

Ora, i casi sono due: o si decide per le squadre di marca, o tentiamo la casa gli atleti. Non basta. A Torino si sono incontrati il sig. Verrecchia della « Legnano » e il sig. Giacotto della « Carpano ». Crediamo di sapere che l'argomento messo in discussione sia stato proprio il « Tour ». È logico pensare che la « Legnano » abbia chiesto di essere spalleggiata in un'eventuale azione. Cioè mettere contro [illegible] delle ditte-eritre al « Tour ».

La cosa potrà spiacere a tutti, anche a Baldini. Il campione del mondo ha, infatti, manifestato il desiderio di ingaggiarsi nel Giro di Francia e d'Europa 1959, e con percorso gli interessa, gli piace. Ma soltanto dopo il « Giro » conosceremo le sue decisioni. Si capisce che Baldini rispettera gli ordini della « Legnano ». Decidesse d'andare, potesse andare chiederebbe soltanto due o tre gregari e vorrebbe di buon occhio nella formazione sia Nencini che Defilippis e Favero.

Il quale, Favero, che non è certo un chiacchierone, ha sorpreso con un lungo discorso, fin troppo chiaro. Evidentemente, il fuoco dell'entusiasmo per il « Tour » lo scalda. Favero ha cominciato col dire che giudica il percorso della gara di questo anno meno pesante (sic!) di quello dell'anno passato, che per la corsa del sig. Goddet non ci vogliono gregari. Egli è del parere che a una grande squadra, come la francese, con Anquetil, Riviere, Bobet, Geminiani, Darrigade e Forestier, bisogna opporre un'altra grande squadra, che potrebbe essere la italiana, con Baldini, Nencini, Defilippis, Favero, Sabbadin, Fornara, Baffi, Moser, Padovan e altri fra [illegible] promesse. Poi, Favero vorrebbe che Alfredo Binda non perdesse tempo, che convocasse la pattuglia bianco rosso e verde al più presto.

Il buon Velo ragiona bene. Però come può Alfredo Binda gettare le basi della squadra se [illegible] non piace il [illegible] del « Tour », pensa di [illegible] la partecipazione di Baldini e cerca di convincere [illegible] altre ditte-eritre, che potrebbero [illegible] « Carpano » che dispone di Nencini e Defilippis? D'altra parte, non è [illegible] rinunciare [illegible] Il stesso Favero ci assicura che il campione che ha vinto il « Giro » del [illegible] 1958 [illegible] Borghi [illegible] Spagna [illegible] Ispettorato [illegible] Ispettorato [illegible] Baldini [illegible] « Legnano » [illegible] UVI e, se sarà necessario, con la « Carpano ».

« Ma, forse l'unico modo di risolvere, presto e bene, la difficile questione è quello di convincere il sig. Borghi. Non insistere ne, dunque, [illegible].

Il sig. Torriani è nervoso, dicevo. E non solo per colpa del « Tour », che si poteva [illegible] Val d'Aosta. Infatti, « La Gazzetta dello Sport » si chiede: « Giro d'Italia senza francesi? » E risponde: « Potrebbe anche capitare, per quanto l'ultima parola in proposito non sia ancora stata detta. Il sig. Torriani avrebbe rifiutato all'Helmet [illegible] milioni di franchi richiesti per la partecipazione di Anquetil.

In più, il sig. Goddet [illegible] per mettere bastoni nelle ruote del « Giro ».

Cose che fra i carissimi nemici di Milano e di Parigi capitano spesso.

ATTILIO CAMORIANO

SPORT FLASH

BOXE

NEW YORK, 20 — Il campione del mondo dei pesi medi Ray Robinson ha dichiarato che sono state completamente interrotte le trattative intraprese dalla « International Boxing Club » riguardo l'organizzazione di un suo terzo combattimento valevole per la corona mondiale con Carmen Basilio questo in seguito alla decisione della corte suprema di Lat sciogliere la IBC.

TENNIS

LONDRA, 20 — Sono stati accettati oggi 27 Paesi per giocare nella zona europea della Coppa Davis che si svolgerà quest'anno.

SCHERMA

Un incontro di spada a squadre tra le rappresentative di Francia e Italia si svolgerà a Le Mans l'8 febbraio. Ecco le formazioni: FRANCIA: Dagalher, Guittet, Huet, Lefrane, Mouyal (riserva: Brodin; capitano Nigron). ITALIA: Boschetto, Pellegatta, Pellegrino, Saccaro e Lassinari (cap. Domeniconi).

IN VISTA DEI FUTURI IMPEGNI INTERNAZIONALI

La "juniores,, e la "giovanile,, si allenano oggi a Firenze

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 20 — Secondo il programma stabilito dalla Commissione tecnica per la nazionale, questo pomeriggio, presso il Centro tecnico federale « Ridolfi » si sono presentati i giocatori convocati per la formazione della « giovanile » azzurra che il 4 marzo a Madrid si incontrerà con quella spagnola.

Dei 26 giocatori convocati, solo 24 erano presenti, a causa dell'infortunio al Luz de Francisco e l'eccezione del convocato Brocadello della Triestina. I primi a fare il loro ingresso al « Centro » a Coverciano sono stati i componenti la commissione nazionale Moschetti, Bianchi e Giovanni Ferrari, mentre gli atleti man mano che le ore passavano, si presentavano all'appuntamento. Come è noto, i giocatori presenti al Centro tecnico per la formazione della « giovanile » non superano i 23 unità e molti sono nuovi alla convocazione azzurra.

Il comm. Moschetti, dopo aver preso accordi con Ferrari e Bancora, ha comunicato le formazioni delle squadre che domenica alle 14, sul campo « A » del « Centro » disputeranno due tempi di 40 minuti ciascuno.

Per la partita non permettendo al portiere Mattrel, al terzino Sarti, a [illegible] Carpenese e Losi ed agli attaccanti Beam, Pestrin e Zaglio di giocare, sarà una squadra di ripiego, mentre ai suddetti atleti verrebbe concesso il « permesso », se fossero convocati per la nazionale « A ».

Altri giocatori che sicuramente saranno convocati fra i « moschettieri » (Castelletti, Fogli, Pascutti e Nicolè) non superano il 23 anni e potrebbero essere utilizzati per la « giovanile ».

Nell'allenamento a due porte di domani, le squadre si schiereranno nell'ordine:

Squadra A: Arcolan, Cepina, Giustini, Gasperi, Legnaioli, Balchi, Perani, Rovati, Rozzoni, D. Giorgio, Barison.

Squadra B: Albertosi, Castano, Sossi, Ravera, Rampazzi, De Grassi, Dotto, Canella, Bissoldin, Corso, Menichelli.

Nel caso che il centro avanti Bressolin non fosse presente, Danova [illegible] lo sostituirebbe la maglia n. 9 e la riserva Michelotti giocherebbe ala destra.

Sempre al Centro di Coverciano, questa sera, si sono presentati i giocatori convocati per la formazione [illegible] che nel mese di aprile parteciperà al torneo della FIFA in Bulgaria. Questa squadra domani, alle ore 15, sul campo B, giocherà una partita di allenamento con la Pro Firenze. Nel primo tempo l'allenatore Gallotti schiererà i seguenti titolari: Cassani, Bissoli, Nardin, Magera, Maldini, Galeone, Vinicio, Menichelli, Nely, Cerri, Maschio, Bass, Novella.

L. C.

Rientrerà Stucchi?

Un altro problema è rappresentato dalla situazione di un [illegible] Stucchi che ha giocato le due giornate a squadra. Stucchi, dopo [illegible] i [illegible] squadra, ma contro [illegible] « piccolo » [illegible] che [illegible] si comportò [illegible] Stucchi ad [illegible] sono [illegible] probabili però sarà bene pesare sulla bilancia della [illegible] il grado di forma del [illegible] della squadra. Nessuno [illegible] che se Stucchi [illegible] per la coppia di [illegible] Stucchi era il primo a [illegible] e a fare il [illegible] compagni di reparto. Ne [illegible] per con scarsa [illegible] di Gonza e [illegible] Roma [illegible] Da Costa. È vero che si tratta di realtà impegnabili ma è [illegible] vero che Da Costa e Selmosson sono stati nettamente inferiori al loro standard abituale. Anche c'è da chiedersi a Sarti se non sia il caso di rivedere bene le condizioni dei due attaccanti. Perché la sfortuna o [illegible] arbitrali sono meramente episodici e quindi preoccupano fino ad un certo punto e limitatamente ad una « certa » partita mentre uno scadimento di forma dei due fuori classe potrebbe pesare anche sul rendimento futuro della squadra. Tanto più poi che Zaglio non ha eccezionalmente [illegible] e [illegible] conclusive e c'è un [illegible] di [illegible] squadra.

La grande occasione

Indubbiamente il [illegible] dell'Ardenza e la [illegible] prova offerta dalla Roma hanno costituito una piacevole sorpresa per i tifosi giallorossi. Però è altrettanto indubbio che una punta di rammarico è venuta a turbare la festa [illegible] perché così non si è stato [illegible] se le cose la Roma avrebbe potuto anche vincere. Naturale quindi che l'assetto tecnico per la prestazione della squadra nel suo complesso, si stia cercando ora di individuare le cause del mancato successo e sarebbe sbagliato prendersi solo con la sfortuna che ha fatto incontrare due traverse a tiri degli attaccanti giallorossi, o con le prodezze di Alberto[illegible] o con la [illegible] arbitrale su fallo di Da Costa. È vero che si tratta di realtà innegabili ma è altrettanto vero che Da Costa e Selmosson sono stati nettamente inferiori al loro standard abituale. Anche c'è da chiedere a Sarti se non sia il caso di rivedere bene le condizioni dei due attaccanti. Perché la sfortuna o gli errori arbitrali sono meramente episodici e quindi preoccupano fino ad un certo punto e limitatamente ad una « certa » partita mentre uno scadimento di forma dei due fuori classe potrebbe pesare anche sul rendimento futuro della squadra. Tanto più poi che Zaglio non [illegible] commento « Che macello! » Un commento che sembrerebbe dimostrare come anche Fulvio sia per lasciarsi andare alla sottovalutazione ed alla rassegnazione [illegible] bianco azzurre. Sicuramente è rassegnazione che sono state le cause prime della sconfitta di Torino. Per questo riteniamo inutile ed anzi controproducente rivolgere consigli e suggerimenti a Bernardini. Lasciamo che lavori in pace e [illegible] di [illegible] per [illegible] il [illegible] con l'Inter. Ancora una volta speriamo che sopratutto di solidarietà, serietà e fiducia ha bisogno la Lazio essendo più che sufficienti [illegible] attualmente al suo capriccio.

R. F.

E' proprio un macello?

Sembra che al termine di Juventus - Lazio Bernardini si sia lasciato sfuggire un solo [illegible] ...

Bari senza « mister »

Quando all'inizio del campionato, Tabanelli venne a Bari, i più storsero la bocca. Il buon « Paolone » non aveva un grosso nome in campo calcistico, non aveva al suo attivo l'esperienza di un « WM » o di un « catenaccio ». Insomma era un allenatore e basta, padre di due figlie pure oscure, [illegible] di una nota come il suo predecessore Alberto... ma [illegible] tutta la buona volontà, non poteva essere precedente una magra parola [illegible].

Tabanelli ha mantenuto fede a questa prima impressione [illegible] ha [illegible] molte [illegible], non ha fatto [illegible] esplosione, non ha [illegible] con nessun giocatore, ne (a quanto ci risulta) con alcun dirigente insomma un uomo tranquillo, un allenatore poco appariscente.

La rifilata riportata dai « galletti » al Vomero è proprio il frutto di questo modo di fare dell'allenatore barese, ha [illegible] senza [illegible] quando non ha potuto [illegible] i [illegible] Tabanelli che [illegible] a casa Brolesen, Gasperi e Fabri [illegible] e lo sostituisce con il « pirello » Cotellisso, ci è simpatico.

Allenatore 1 e 2

Chi [illegible] magnificato [illegible] dei cosiddetti « allenatori [illegible] » in genere [illegible] ... [illegible] giocatori [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ...